

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 443

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente: «Regolamento recante rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali, alle aree funzionali, alle posizioni economiche e ai profili professionali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco»

(Parere ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400 e dell'articolo 13, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 18 gennaio 2005)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DELLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONI ORGANICHE DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLE QUALIFICHE DIRIGENZIALI, AREE FUNZIONALI, POSIZIONI ECONOMICHE, PROFILI PROFESSIONALI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.

MISSIONE:

I Il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, attraverso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, adempie su tutto il territorio nazionale per 24 ore al giorno alle sue missioni istituzionali nel campo del soccorso e della difesa civile e della prevenzione. L'obiettivo è quello di fornire risposte sempre più adeguate alla crescente domanda di sicurezza espressa dal Paese che, come tutte le società più moderne ed evolute, si deve ormai confrontare non solo con i "tradizionali" rischi di natura industriale, ambientale e naturale, ma anche con i nuovi allarmanti scenari di possibili rischi di natura nucleare, batteriologica e chimica.

~~In particolare si rende necessario proseguire con ancora maggiore forza l'impegno teso al potenziamento della componente della difesa civile del Dipartimento, quale elemento essenziale della difesa nazionale.~~

In tale prospettiva si deve dedicare la massima attenzione al fine di rafforzare la capacità di risposta e di contrasto in caso di emergenze N.B.C.R., completando il progetto della costituzione sul territorio di nuclei specializzati a fronteggiare le emergenze nelle situazioni di rischi conseguenti all'uso di sostanze non convenzionali (nucleare, batteriologico, chimico, radiologico) realizzando nuovi supporti per la formazione degli operatori negli scenari di rischio.

Sempre nel campo della sicurezza della prevenzione spetta al Corpo adeguare il servizio antincendi negli aeroporti alla normativa ICAO, pena il declassamento degli aeroporti italiani nonché provvedere al funzionamento dei "portali" installati ai valichi di frontiera del Ministero dell'Industria e delle attività produttive per il controllo del traffico illecito di rifiuti radiologicamente contaminati.

Parallelamente deve continuare, l'attività relativa all'informatizzazione delle sale operative dei Comandi provinciali per consentire alle strutture territoriali di svolgere con sistemi tecnologicamente avanzati l'attività di soccorso.

Nel settore della prevenzione gli sforzi sono tesi a fornire risposte più tempestive, semplificando taluni procedimenti tecnici-amministrativi e favorendo un sistema normativo più moderno ed aggiornato all'evoluzione sociale e tecnologica e alle esigenze delle altre

amministrazioni centrali e territoriali, attraverso l'instaurazione di rapporti collaborativi sempre più ampi e la ricerca di soluzioni tecniche più adeguate a conciliare le esigenze della sicurezza con quelle connesse ai rispettivi compiti istituzionali.

Inoltre nell'ottica sempre più consolidata di una politica integrata del sistema di sicurezza istituzionale il Dipartimento ha predisposto nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia", gestito dal Ministero dell'Interno nell'ambito del QCS 2000-2008, 7 progetti relativi alla prevenzione e al soccorso da realizzare nelle regioni dell'obiettivo 1.

II. La direttiva annuale del Ministro per il 2004, in linea peraltro con gli obiettivi strategici per il 2003, indica, ai fini del rafforzamento del sistema di difesa civile di prevenzione dai rischi e del soccorso pubblico, le seguenti priorità:

- completare il programma di potenziamento del sistema di difesa civile;
- proseguire nel programma per la sicurezza degli aeroporti, anche con l'adeguamento della normativa antincendi alla normativa ICAO;
- realizzare il potenziamento organizzativo e tecnico-logistico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

III. Sono state portate a conclusione le procedure di riqualificazione del personale per i passaggi di profilo previsti dal contratto collettivo integrativo del CCNL del 24 maggio 2000 che ha interessato circa 1.800 dipendenti.

IV. Ai fini dell'impianto del "sistema di controllo di gestione" sono state realizzate ad oggi le seguenti azioni:

- effettuata l'analisi conoscitiva delle attività gestionali del dipartimento attraverso una ricognizione al 31.12.2002 delle funzioni-attività-prodotti-risorse degli uffici centrali del dipartimento eccetto quelle degli uffici periferici (Direzioni Regionali e Comandi Provinciali VV.F);
- integrata l'analisi con le informazioni acquisite sulle attività effettivamente svolte e sui prodotti più significativi correlati alle attività;
- verificata la rispondenza dei dati così aggiornati con i dirigenti delle singole unità organizzative;
- individuato il coefficiente di assorbimento delle risorse umane impiegate per singole attività in relazione al tempo totale (100%) di ciascuna unità;
- aggregate le attività in macroprocessi e sub-processi intesi come insieme di attività che presentano la stessa finalizzazione.

La rilevazione è stata effettuata per la prima volta sui dati a consuntivo al 31.12.2002, pertanto le relative informazioni consentono ad oggi solo una lettura delle risorse umane di

fatto utilizzate per lo svolgimento delle attività gestionali degli uffici centrali e non possono essere rapportate a letture precedenti. Inoltre non sono ancora operative, in fase di programmazione delle attività gestionali, proiezioni sull'utilizzo delle risorse umane.

In questa fase ancora di impianto sono in corso le seguenti attività :

- attivazione di una "procedura informatizzata per la rilevazione di attività gestionali riconducibili ad organismi collegiali o incarichi personali";
- progettazione e realizzazione di una "procedura per il monitoraggio delle attività svolte e delle relative risorse utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi gestionali", tenendo conto dei criteri di misurabilità individuati in sede di programmazione;
- completamento delle procedure informatizzate sopra dette, per la loro distribuzione e per la relativa formazione agli utenti;
- "sperimentazione nell'ambito di un centro di costo del Dipartimento" delle procedure informatizzate al fine di verificare le modalità relative all'inserimento dei dati (pagine Web su intranet vvf) e- all'elaborazione di reportistica finale (Oracle Discover).

STRUTTURE:

Alla programmazione, alla direzione, al coordinamento generale dell'attività del Corpo nazionale dei vigili del fuoco si provvede in sede centrale, per conseguire obiettivi di omogeneità e di uniformità delle prestazioni attraverso il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, i cui compiti e la cui articolazione in otto Direzioni Centrali e un Ufficio Ispettivo sono disciplinate dall'art. 6 del D.P.R. 7 settembre 2001, n. 398.

L'azione di coordinamento, in sede periferica e' assicurata da undici Direzioni regionali e quattro Direzioni interregionali istituite con D.P.R. 23 dicembre 2004, n. 314. Peraltro, l'art. 3 della Legge 30 settembre 2004, n. 252 ha previsto, per il completamento dell'articolazione territoriale delle Direzioni regionali, l'incremento di 3 unità di livello dirigenziale generale della dotazione organica del Corpo. Pertanto con il provvedimento che si propone si prevede anche l'istituzione di 3 nuove Direzioni regionali, derivanti dalla scissione delle Direzioni interregionali dell'Abruzzo e Molise, Marche e Umbria, Puglia e Basilicata.

I servizi istituzionali di prevenzione e soccorso vengono espletati dai Comandi V.F., situati nei rispettivi capoluoghi di provincia, da cui dipendono circa 600 distaccamenti tra permanenti e volontari.

ANALISI DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

- I- L'attuale dotazione organica di diritto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ammonta a complessive 34.411 unità e risulta dai seguenti provvedimenti che si sono succeduti dal 2002 ad oggi:
- Tabella A allegata al D.P.R. n. 314 del 23 dicembre 2002 con cui è stato rideterminato in 33.178 unità l'organico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
 - Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Finanziaria 2003) che ha incrementato la pianta organica di 230 unità prevedendone la corrispondente copertura finanziaria (con successivo Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 4/2/2003 si è provveduto alla distribuzione per qualifiche dirigenziali, profili professionali).
 - Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Finanziaria 2004) che ha incrementato l'organico di altre 500 unità prevedendone la corrispondente copertura finanziaria (con successivo Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26/2/2004 si è provveduto alla distribuzione per qualifiche dirigenziali e profili professionali).
 - Decreto Legge 30 gennaio 2004, n. 24 (convertito con legge 31 marzo 2004, n. 87), che ha previsto un ulteriore incremento di 500 unità e relativa copertura finanziaria (con successivo Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 marzo 2004 si è provveduto alla distribuzione per qualifiche dirigenziali e profili professionali).
 - Legge 30 settembre 2004, n. 252 che ha incrementato la pianta organica di 3 unità di livello dirigenziale generale, prevedendone la corrispondente copertura finanziaria.
- II- Tale dotazione organica risulta comunque inadeguata ai crescenti e sempre più complessi compiti istituzionali. Uno studio messo a punto dal Dipartimento e denominato "Progetto Italia in 20' minuti", finalizzato a delineare le strategie del Corpo per il soccorso nei prossimi anni, ha infatti evidenziato la necessità di un incremento delle attuali dotazioni di complessive 16.000 unità per riequilibrare la presenza sul territorio con l'adeguamento alle medie nazionali delle situazioni più stridentemente sottodimensionate e per garantire il soccorso entro 20' in tutto il territorio ragionevolmente raggiungibile. A fronte di un tale sottodimensionamento quindi, i pur recenti incrementi d'organico per complessive 1.230 unità, (Finanziaria 2003, Finanziaria 2004 e D.L. 30.1.2004 n. 24), risultano del tutto insufficienti anche in vista dell'ormai imminente perdita del contingente annuo di 4.000 vigili volontari ausiliari -aggiuntivi rispetto all'organico- a seguito della sospensione della leva obbligatoria ed in considerazione che, per i motivi esposti e per i

limiti di spesa, tali incrementi sono stati destinati in via prioritaria e prevalente ai profili operativi dalle posizioni economiche più basse. Pertanto, è risultato pressoché impossibile potenziare in maniera adeguata i profili operativi delle professionalità più elevate e quelli appartenenti all'indispensabile settore dei servizi tecnici-amministrativi-informatici.

III- Per le considerazioni che precedono e nella consapevolezza, che l'auspicabile potenziamento degli organici nella misura sopra delineata resta subordinata alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie e costituisce quindi un progetto a lungo termine, l'Amministrazione non può -allo stato- che individuare il fabbisogno minimo di personale necessario al fine di garantire quanto meno gli attuali standard delle attività istituzionali, ottimizzando le risorse disponibili, -soprattutto- nel settore dei servizi tecnici-amministrativi-informatici.

L'Amministrazione, quindi, nell'ambito dei processi di riorganizzazione strutturale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sia centrale che territoriale, intende procedere ai sensi dell'articolo 6 del D. Legislativo 30/3/2001, n.165.

Giova in proposito ricordare che numerose disposizioni hanno escluso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dall'obbligo di riduzione del personale (art. 19, comma 4 della Legge 448/2001, art. 34, commi 4, 6 e 22 della Legge 289/2002, articolo 3 comma 53 della Legge 350/2003) e che lo stesso legislatore, a conferma di tale esclusione, ha stabilito dal 2000 ad oggi diversi incrementi degli organici del Corpo, in deroga, di volta in volta, al blocco delle assunzioni e alle procedure di programmazione (L. 246/2000 che ha aumentato l'organico di 1.301 unità e, contestualmente, rideterminato la dotazione organica complessiva all'epoca vigente in 32.895 unità; L. 75/2001 che ha incrementato il profilo di vigile del fuoco di 353 unità; L. 289/2002 che ha recato un aumento di 230 unità; L. 350/2003 che ha incrementato il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di ulteriori 500 unità; L. 87/2004 che ha disposto l'aumento di altre 500 unità e, infine, L. 252/2004 che ha disposto l'aumento di 3 unità di livello dirigenziale generale).

Si aggiunge, da ultimo, l'autorizzazione ad avviare procedure concorsuali per il reclutamento di personale di cui al D.P.R. 1 giugno 2004.

La proposta di nuova pianta organica formulata dall'Amministrazione ha lo scopo di:

- ricomporre -a seguito dei numerosi provvedimenti succedutesi nel tempo- la dotazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- ottemperare al Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del 24 maggio 2000 che ha introdotto il nuovo ordinamento del personale basato su percorsi di sviluppo professionale ed economico;
- rideterminare i contingenti delle dotazioni organiche di diritto nelle posizioni economiche a più alto contenuto professionale riducendo contestualmente quelle a contenuto professionale inferiore, in particolare per:

- a. potenziare il "settore tecnico informatico" con risorse umane professionalmente adeguate alla gestione di mezzi, attrezzature e sistemi informativi tecnologicamente evoluti;
- b. dotare le neo istituite Direzioni regionali e interregionali delle professionalità necessarie per un significativo decentramento di funzioni e compiti, in linea con il processo di riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione dello Stato, volto al decentramento e al rafforzamento dei livelli locali di governo;
- c. elevare il livello di sicurezza dell'operatore sia dal punto di vista squisitamente tecnico che da quello psico-fisico.

IV- La pianta organica proposta, pari a complessive 34.253 unità, costituisce la soglia minima di funzionalità per tutte le strutture del Corpo. Essa risulta inferiore di 158 unità alle vigenti dotazioni organiche di diritto; l'Amministrazione, infatti, al fine di ottimizzare le risorse professionali - con particolare riguardo al settore tecnico, amministrativo-contabile e informatico - ha proceduto ad una ricognizione dell'adeguatezza delle professionalità alle esigenze conseguenti ai processi di innovazione e specializzazione che in atto interessano il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Sostanzialmente, quindi, riducendo complessivamente di 158 unità il profilo di addetto alle attività di supporto (A1), ritenuto il meno funzionale alle nuove esigenze del Corpo, si rende possibile - a parità di costi complessivi - incrementare la dotazione organica di altri profili ritenuti di maggiore utilità per il conseguimento degli obiettivi fissati.

Si sottolinea inoltre che il Corpo Nazionale V.V.F. non è interessato da processi di trasferimento di competenza ad altre Amministrazioni o enti né di esternalizzazione di attività

DIRIGENZA

Quale ulteriore elemento, si precisa che la consistenza organica della dirigenza di prima e seconda fascia rimane invariata rispetto alla attuale dotazione di diritto

Si assicura infine, che in merito allo schema di Decreto del Presidente della Repubblica concernente la dotazione organica del personale delle aree funzionali è stata operata la prevista consultazione delle organizzazioni sindacali: ciò nel rispetto dell'art. 6 del D.L.vo 16/5/2001 e dell'art. 23 del CCNL relativo al personale del comparto per il quadriennio 1998/2001 come risulta dalla allegata dichiarazione.

RELAZIONE TECNICA

ALLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

L'attuale dotazione organica di diritto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è pari a 34.411 unità, per un costo totale lordo pari a euro 1.077.762.441,71, come analiticamente indicato nella Tabella 1, cui vanno aggiunti € 1.626.887,55 (per un totale di € 1.079.389.329,26), quali oneri previdenziali e oneri IRAP, già a carico dell'Ente, e conseguenti alle riqualificazioni già effettuate ai sensi del CCNL 24 maggio 2000. Lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica proposto reca, all'articolo 1 l'individuazione della nuova dotazione organica delle qualifiche dirigenziali e delle aree funzionali.

Detta dotazione organica (Tabella 2) è pari a 34.253 unità, per un costo totale lordo pari a euro 1.083.605.626,85, di cui euro 5.865.780,55 costituiscono il costo dei passaggi di profilo previsti dal CCNL 24 maggio 2000. Tale importo risulta costituito da: € 3.996.513 quale spesa lorda quantificata nel Contratto Collettivo Integrativo del 30 luglio 2002 per i predetti passaggi di profilo, e € 242.380 quale misura annua dell'aggiornamento economico stipendiale derivato dal C.C.N.L. del 26 maggio 2004 ed € 1.626.887 per oneri previdenziali a carico del datore di lavoro e oneri IRAP relativi alla spesa globale sopraindicata e già a carico dell'Ente. Al netto, quindi, degli oneri a carico del Fondo unico di amministrazione, il costo totale della pianta organica proposta è pari a euro 1.077.739.846,30 cui vanno aggiunti € 1.626.887,55 quali oneri riflessi per le riqualificazioni già effettuate, per un totale di complessivi € 1.079.336.733,85.

In particolare, come viene evidenziato nella Tabella 3, la proposta di rideterminazione della pianta organica si articola nei seguenti punti:

1. rimodulazione delle dotazioni organiche dei profili interessati dalla riqualificazione in applicazione del CCNL 24 maggio 2000;
2. incremento delle dotazioni organiche di alcuni profili ritenuti necessari per la migliore funzionalità della struttura;
3. rideterminazione di alcune professionalità a parità di contingenti complessivi.

In particolare per quanto concerne l'incremento delle dotazioni di profili professionali di cui al punto 2):

- a) E' stata incrementata nel settore informatico la dotazione del profilo "Coordinatore Informatico" (C3) di 4 unità, tale profilo corrisponde al profilo di vertice nella carriera informatica, per il quale attualmente non è prevista dotazione organica;
- b) Nel settore operativo, le professionalità dell'area medica, per completare le esigenze delle Direzioni Regionali e degli Uffici centrali, sono state incrementate complessivamente di 3 unità, ridistribuendo le complessive 25 unità dell'area tra i 3 diversi profili professionali di Coordinatore Medico (C3), Direttore Medico (C2) e Ispettore Medico (C1);
- c) Nel settore operativo, le professionalità dell'area ginnico-sportivo, per soddisfare le esigenze corrispondenti ai nuovi obiettivi formativi posti per il personale operativo, anche a livello periferico, sono state incrementate complessivamente di 8 unità, ridistribuendo le complessive 11 unità dell'area tra i profili professionali di Coordinatore ginnico (C3), Direttore ginnico (C2) e Ispettore ginnico (C1).

Per quanto concerne la rideterminazione di cui al punto 3) di alcuni profili professionali dei settori operativo, amministrativo, e informatico sono state previste modifiche delle dotazioni dei singoli profili senza la modifica dei contingenti complessivi dei singoli settori.

Per il raggiungimento di una maggiore qualificazione, ritenuta necessaria per il conseguimento degli obiettivi di innovazione e specializzazione, nel settore operativo, nel settore informatico e nel settore amministrativo, si è operato generalmente l'incremento delle dotazioni nei profili più elevati, con conseguente pari riduzione delle dotazioni nei corrispondenti profili inferiori.

La rideterminazione ha interessato in particolare:

- a) la dotazione del profilo di Assistente tecnico antincendi (B3), posto ad esaurimento con il CCNL del 24.5.2004 confluisce nel profilo immediatamente superiore di Collaboratore Tecnico antincendi (C1);
- b) nel settore informatico è stato incrementato il profilo di "Assistente Informatico" (B2) con pari riduzione della dotazione di "Operatore Tecnico Professionale" (B1), per le maggiori esigenze di unità con la professionalità di programmatore, corrispondenti al profilo in parola;
- c) nel settore amministrativo il profilo di "Addetto amministrativo" (A2) è stato ridotto di 1.297 unità con pari incremento del profilo di Operatore Amministrativo Contabile (B1); il profilo di Assistente amministrativo contabile (B2) è stato ridotto di 256 unità con pari incremento del profilo di Ispettore Amministrativo (C1);
- d) nel settore tecnico il profilo di "Addetto alle attività di supporto" (A1) è stato ridotto di 229 unità di cui 56 vanno ad incrementare il profilo di Operatore tecnico (A2); 15 sono distribuite come indicato al punto 2) e le restanti 158 unità costituiscono la riduzione

complessiva dell'attuale pianta organica, per finanziare a costo zero, le modifiche illustrate nei punti 2) e 3) e analiticamente riportate nella Tabella 3. Nell'ultima colonna di detta tabella, viene riportata la nuova dotazione organica conseguente alle modifiche di cui sopra, nonché, a quelle determinate dalle riqualificazioni che vengono illustrate per ciascuno dei profili interessati.

Il provvedimento proposto non comporta costi aggiuntivi rispetto a quelli della attuale pianta organica di diritto di 34.411 unità. Infatti dalla comparazione dei costi dell'attuale pianta organica di diritto (Tabella 1) e di quella proposta (Tabella 2), aggregata per qualifiche dirigenziali e posizioni economiche risulta addirittura un'economia di spesa pari a euro 22.595,41 come analiticamente indicato nella Tabella 4.

In definitiva, senza oneri aggiuntivi, si renderebbe possibile -previo espletamento delle procedure autorizzatorie previste dalle norme vigenti- disporre di professionalità più adeguate alle esigenze di sviluppo e professionalizzazione del C.N.VV.F.

L'articolo 2 prevede che con il successivo Decreto del Ministro dell'Interno si provvederà alla ripartizione della dotazione organica nelle strutture centrali e periferiche.

Al riguardo si sottolinea che la ripartizione per sedi sarà definita in relazione al completamento delle procedure di qualificazione, nonché all'emanando regolamento organizzativo delle Direzioni Regionali previsto dall'articolo 4 del DPR 314/2002 ed all'istituzione del ruolo aereonavigante in corso.

L'articolo 3, infine, è inteso a modificare l'art. 2 del D.P.R. 23 dicembre 2002, n. 314, "Regolamento recante l'individuazione degli uffici dirigenziali periferici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco", attraverso la istituzione di tre nuove direzioni regionali derivanti dalla scissione delle direzioni interregionali dell'Abruzzo e Molise, Marche e Umbria, Puglia e Basilicata, in modo da istituire una direzione regionale in ogni regione. Per la direzione interregionale Veneto e Trentino Alto Adige, istituita sempre con il D.P.R. n. 314/2002, non si pone la stessa esigenza di separazione in quanto l'accorpamento risponde alle esigenze organizzative delle due province autonome di Trento e Bolzano.

La disposizione costituisce attuazione dell'art. 3 della legge 30 settembre 2004, n. 252 che dispone l'incremento di tre unità di livello dirigenziale generale nella dotazione organica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per il completamento dell'articolazione territoriale delle Direzioni regionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

La nuova articolazione territoriale si pone altresì in linea con l'invito al Governo ad istituire direzioni regionali nelle regioni attualmente comprese nelle direzioni interregionali, previsto nel parere reso dalla I Commissione Affari Costituzionali in data 13 novembre 2002 in sede di esame del D.P.R. n. 314/2002.

La disposizione non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico dello Stato in quanto l'istituzione delle nuove direzioni regionali non prevede l'attivazione di nuove sedi di servizio, essendo rimaste operanti, per esigenze organizzative delle direzioni interregionali, le sedi e gli uffici già esistenti presso gli ispettorati regionali confluiti nelle direzioni interregionali, mentre l'apposito incremento di 3 unità di livello dirigenziale generale è già finanziato dalla medesima disposizione normativa per un importo pari a 424.667 euro per l'anno 2004, di 431.497 euro per l'anno 2005 e di 431.497 euro a decorrere dall'anno 2006.

ATTUALE DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DEL CNVVF
RISULTANTE DAI PROVVEDIMENTI
DPR n. 314 del 23.12.2002, legge finanziaria 2003, legge finanziaria 2004, Decreto legge 30.1.2004 n. 24 e legge n. 252 del 30.9.2004

Area Funzionale CCNL 24.5.2000	Profili CCNL 24.5.2000	DPR 314/2002	LEGGE FIN. 2003 (230 unità)	LEGGE FIN. 2004 (500 unità)	D.L.N. 24/2004 (500 unità)	Legge 30.9.2004 n.252	dotazione organica complessiva	costo unitario lordo € (*)	costo totale lordo €
	<i>Dirigenti area operativa tecnica</i>								
	Dirigente generale	20				3	23	133.201,03	3.063.623,69
	Dirigente	139	4	5	10		158	79.587,08	12.574.758,64
	<i>Dirigenti area operativa servizio sanitario</i>								
	Dirigente	2					2	79.587,08	159.174,16
	<i>Dirigenti area operativa servizio ginnico sportivo</i>								
	Dirigente	2					2	79.587,08	159.174,16
C3	Coordinatore antincendi	107					107	42.894,61	4.589.723,27
C3	Coordinatore ginnico-sportivo	1					1	42.894,61	42.894,61
C3	Coordinatore medico	1					1	42.894,61	42.894,61
C3	Coordinatore Aeronavigante	4					4	42.894,61	171.578,44
C3	Coordinatore Informatico	4			13		0	37.652,29	-
C3	Elicotterista controllore capo	4					17	42.894,61	729.208,37
C3	Collaboratore tecnico antincendi capo						0	42.894,61	-
C3	Coordinatore amministrativo						0	37.652,29	-
C2	Direttore antincendi	256	11	15	15		297	39.153,24	11.628.512,28
C2	Direttore ginnico-sportivo	1					1	39.153,24	39.153,24
C2	Direttore medico	1					1	39.153,24	39.153,24
C2	Direttore informatico	8					8	34.792,64	278.341,12
C2	Direttore aeronavigante	4					4	39.153,24	156.612,96
C2	Elicotterista esperto	20					20	39.153,24	783.064,80
C2	Collaboratore tecnico antincendi esperto						0	39.153,24	-
C2	Capo tecnico esperto						0	34.792,64	-
C2	Direttore amministrativo	15		40			55	34.792,64	1.913.595,20

Profili CCNL 24.5.2000	DPR 314/2002	LEGGE FIN. 2003 (230 unità)	LEGGE FIN. 2004 (500 unità)	D.L. N. 24/2004 (500 unità)	Legge 30.9.2004 n.252	dotazione organica complessiva	costo unitario lordo € (*)	costo totale lordo €
CCNL 24.5.2000 Aree funzionali								
C1	179					179	36.183,71	6.476.884,09
C1	14			6		20	36.183,71	723.674,20
C1	1					1	36.183,71	36.183,71
C1	396					396	36.183,71	14.328.749,16
C1	72			3		75	36.183,71	2.713.778,25
C1	51					51	36.183,71	1.845.369,21
C1	282	15				297	32.172,25	9.555.158,25
C1	17					17	32.172,25	546.928,25
C1	6					6	32.172,25	193.033,50
B3	3428			20		3448	34.056,06	117.425.294,88
B3	156					156	34.056,06	5.312.745,36
B3	25					25	34.056,06	851.401,50
B3	88			3		91	34.056,06	3.099.101,46
B2	8213	47	38	42		8340	32.613,91	272.000.009,40
B2	8					8	32.613,91	260.911,28
B2	10					10	32.613,91	326.139,10
B2	532					532	29.052,95	15.456.169,40
B2	70					70	29.052,95	2.033.706,50
B2	42					42	29.052,95	1.220.223,90
B1	15850	153	402	388		16793	30.116,71	505.749.911,03
B1	183					183	27.231,49	4.983.362,67
B1	632					632	27.231,49	17.210.301,68
A2	1729					1729	25.496,63	44.083.673,27
A2	304					304	25.496,63	7.750.975,52
A1	305					305	23.630,47	7.207.293,35
TOTALE	33178	230	500	500	3	34411		1.077.762.441,71

(*) il costo unitario lordo del Dirigente generale è la media dei costi relativi alle diverse posizioni

TABELLA 2

Area funzionali CCNL 24.5.2000	Profili CCNL 24.5.2000	dotazione organica complessiva Tabella 1	Dotazione organica rideterminata prima della riqualificazione	riqualificazioni professionali CCNL	Nuova dotazione organica proposta (dopo riqualificazioni)	costo unitario lordo (€) (*)	costo totale lordo dotazione organica rideterminata prima della riqualificazione	costo totale lordo dotazione organica proposta (dopo riqualificazione)	costo totale lordo passaggi di profilo
	<i>Dirigenti area operativa tecnica</i>								
	Dirigente generale	23	23		23	133.201,03	3.063.623,69	3.063.623,69	
	Dirigente	158	158		158	79.587,08	12.574.758,64	12.574.758,64	
	<i>Dirigenti area operativa servizio sanitario</i>								
	Dirigente	2	2		2	79.587,08	159.174,16	159.174,16	
	<i>Dirigenti area operativa servizio ginnico sportivo</i>								
	Dirigente	2	2		2	79.587,08	159.174,16	159.174,16	
C3	Coordinatore antincendi	107	104	309	413	42.894,61	4.461.039,44	17.715.473,93	1.669.812,02
C3	Coordinatore ginnico-sportivo	1	2		2	42.894,61	85.789,22	85.789,22	
C3	Coordinatore medico	1	0	3	3	42.894,61	-	128.683,83	11.224,11
C3	Coordinatore Aeronavigante	4	4		4	42.894,61	171.578,44	171.578,44	
C3	Coordinatore Informatico	0	4		4	37.652,29	150.609,16	150.609,16	
C3	Elicottilista controllore capo	17	17		17	42.894,61	729.208,37	729.208,37	
C3	Collaboratore tecnico antincendi capo	0	0	123	123	42.894,61	-	5.276.037,03	825.440,70
C3	Coordinatore amministrativo	0	0	91	91	37.652,29	-	3.426.350,39	475.100,13
C2	Direttore antincendi	297	301		165	39.153,24	11.785.125,24	6.460.284,60	
C2	Direttore ginnico-sportivo	1	0	1	1	39.153,24	-	39.153,24	2.969,53
C2	Direttore medico	1	21	1	19	39.153,24	822.218,04	743.911,56	2.969,53
C2	Direttore informatico	8	8		8	34.792,64	278.341,12	278.341,12	
C2	Direttore aeronavigante	4	4		4	39.153,24	156.612,96	156.612,96	
C2	Elicottilista esperto	20	20		20	39.153,24	783.064,80	783.064,80	
C2	Collaboratore tecnico antincendi esperto	0	0	200	200	39.153,24	-	7.830.648,00	593.906,00
C2	Capo tecnico esperto	0	0	5	5	34.792,64	-	173.963,20	13.101,95
C2	Direttore amministrativo	55	55	272	318	34.792,64	1.913.595,20	11.064.059,52	712.746,08

Area funzionali CCNL 24.5.2000	Profili CCNL 24.5.2000	dotazione organica complessiva Tabella 1	Dotazione organica rideterminata prima della riqualificazione	riqualificazioni e professionale CCNL	Nuova dotazione organica proposta (dopo riqualificazione)	costo unitario lordo € (*)	costo totale lordo dotazione organica rideterminata prima della riqualificazione €	costo totale lordo dotazione organica proposta (dopo riqualificazione) €	costo totale lordo passaggi di profilo €
C1	Ispettore antincendi	179	178		5	36.183,71	6.440.700,38	180.918,55	
C1	Ispettore medico	20	4		3	36.183,71	144.734,84	108.551,13	
C1	Ispettore ginnico sportivo	1	9		8	36.183,71	325.653,39	289.469,68	
C1	Collaboratore tecnico antincendi	396	552		229	36.183,71	19.973.407,92	8.286.069,59	
C1	Pilota di elicottero professionale	75	75		75	36.183,71	2.713.778,25	2.713.778,25	
C1	Specialista di elicottero professionale	51	51		51	36.183,71	1.845.369,21	1.845.369,21	
C1	Ispettore amministrativo	297	553		199	32.172,25	17.791.254,25	6.402.277,75	
C1	Capo tecnico	17	17		12	32.172,25	546.928,25	386.087,00	
C1	Tecnico informatico	6	6		6	32.172,25	193.033,50	193.033,50	
B3	Capo reparto	3448	3448		3448	34.056,06	117.425.294,88	117.425.294,88	
B3	Assistente tecnico antincendi	156	0		0	34.056,06			
B3	Pilota di elicottero	25	25		25	34.056,06	851.401,50	851.401,50	
B3	Tecnico di elicottero	91	91		91	34.056,06	3.099.101,46	3.099.101,46	
B2	Capo squadra	8340	8340		8340	32.613,91	272.000.009,40	272.000.009,40	
B2	Pilota di elicottero brevettato	8	8		8	32.613,91	260.911,28	260.911,28	
B2	Specialista brevettato	10	10		10	32.613,91	326.139,10	326.139,10	
B2	Assistente amministrativo contabile	532	276	800	1076	29.052,95	8.018.614,20	31.260.974,20	1.457.168,00
B2	Assistente tecnico professionale	70	41	29	70	29.052,95	1.191.170,95	2.033.706,50	52.822,34
B2	Assistente informatico	42	62		62	29.052,95	1.801.282,90	1.801.282,90	
B1	Vigile del fuoco	16793	16793		16793	30.116,71	505.749.911,03	505.749.911,03	
B1	Operatore amministrativo contabile	183	1480		680	27.231,49	40.302.605,20	18.517.413,20	
B1	Operatore tecnico professionale	632	641		612	27.231,49	17.455.385,09	16.665.671,88	
A2	Addetto amministrativo	1729	432		432	25.496,63	11.014.544,16	11.014.544,16	
A2	Operatore tecnico	304	360	26	386	25.496,63	9.178.786,80	9.841.699,18	48.520,16
A1	Addetto alle attività di supporto	305	76		50	23.630,47	1.795.915,72	1.181.523,50	
TOTALE		34411	34253		34253		1.077.739.846,30	1.083.605.626,85	5.865.780,55

(*) Il costo unitario lordo del Dirigente generale è la media dei costi relativi alle diverse posizioni

TABELLA 3

Profili CCNL 24.5.2000	dotazione organica complessiva Tabella 1	Dotazione organica rideterminata prima della riqualificazione	Differenza	Nuova dotazione organica proposta (dopo riqualificazione) Tabella 2	NOTE
<i>Dirigenti area operativa tecnica</i>					
Dirigente generale	23	23		23	
Dirigente	158	158		158	
<i>Dirigenti area operativa servizio sanitario</i>					
Dirigente	2	2		2	
<i>Dirigenti area operativa servizio ginnico sportivo</i>					
Dirigente	2	2		2	
	583	104	0	583	104 + 309 riqualificazione da C2 a C3 (136 unità) e da C1 a C3 (173 unità)
C3 Coordinatore antincendi	107	104		413	
C2 Direttore antincendi	297	301		165	301 - 136 riqualificazione da C2 a C3
C1 Ispettore antincendi	179	178		5	178 - 173 riqualificazione da C1 a C3
	3	2	+8	2	
C3 Coordinatore ginnico-sportivo	1	2		1	1 riqualificazione da C1 a C2
C2 Direttore ginnico-sportivo	1	0		1	
C1 Ispettore ginnico sportivo	1	9		8	9 - 1 riqualificazione da C1 a C2
	22	0	+3	3	
C3 Coordinatore medico	1	0		3	3 riqualificazione da C2 a C3
C2 Direttore medico	1	21		19	21 + 1 riqualificazione da C1 a C2 - 3 riqualificazione da C2 a C3
C1 Ispettore medico	20	4		3	4 - 1 riqualificazione da C1 a C2
	552	0	0	123	123 riqualificazione da C1 a C3
C3 Collaboratore tecnico antincendi capo	0	0		200	200 riqualificazione da C1 a C2
C2 Collaboratore tecnico antincendi esperto	0	0		229	552 - 123 riqualificazione da C1 a C3 - 200 riqualificazione da C1 a C2
C1 Collaboratore tecnico antincendi	396	552	0	0	
B3 Assistente tecnico antincendi	156	0		0	

Profili CCNL 24.5.2000	dotazione organica complessiva Tabella 1	Dotazione organica rideterminata prima della riqualificazione	Differenze	Nuova dotazione organica proposta (dopo riqualificazione) Tabella 2	NOTE
C3 Coordinatore Aeronavigante	4	4		4	
C3 Elicotterista controllore capo	17	17		17	
C2 Direttore aeronavigante	4	4		4	
C2 Elicotterista esperto	20	20		20	
C1 Pilota di elicottero professionale	75	75	0	75	
C1 Specialista di elicottero professionale	51	51		51	
B3 Pilota di elicottero	25	25		25	
B3 Tecnico di elicottero	91	91		91	
B2 Pilota di elicottero brevettato	8	8		8	
B2 Specialista brevettato	10	10		10	
C3 Coordinatore Informatico	0	4		4	
C2 Direttore informatico	8	8		8	
C1 Tecnico informatico	6	6	+4	6	
B2 Assistente informatico	42	62		62	
B1 Operatore tecnico professionale (*)	429	409		409	
C3 Coordinatore amministrativo	0	0		0	91 riqualificazione da C2 a C3 (9 unità) e da C1 a C3 (82 unità)
C2 Direttore amministrativo	55	55		55	55 + 272 riqualificazione da C1 a C2 - 9 riqualificazione da C2 a C3
C1 Ispettore amministrativo	297	553	0	199	553 - 82 riqualificazione da C1 a C3 - 272 riqualificazione da C1 a C2
B2 Assistente amministrativo contabile	532	276		1076	276 + 800 riqualificazione da B1 a B2
B1 Operatore amministrativo contabile	183	1480		680	1480 - 800 riqualificazione da B1 a B2
A2 Addeito amministrativo	1729	432		432	
C2 Capo tecnico esperto	0	0		5	5 riqualificazione da C1 a C2
C1 Capo tecnico	17	17		12	17 - 5 riqualificazione da C1 a C2
B2 Assistente tecnico professionale	70	41		70	41 + 29 riqualificazione da B1 a B2
B1 Operatore tecnico professionale (*)	203	232	-173	203	232 - 29 riqualificazione da B1 a B2
A2 Operatore tecnico	304	360		386	360 + 26 riqualificazione da A1 a A2
A1 Addetto alle attività di supporto	305	76		50	76 - 26 riqualificazione da A1 a A2
B3 Capo reparto	3448	3448		3448	
B2 Capo squadra	8340	8340	0	8340	
B1 Vigile del fuoco	16793	16793		16793	
TOTALE	34411	34253	-158	34253	

TABELLA 4

ATTUALE DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DEL CNVVF RISULTANTE DAI PROVVEDIMENTI DPR n. 314 del 23.12.2002, legge finanziaria 2003, legge finanziaria 2004, Decreto legge 30.1.2004 n. 24 e legge n. 252 del 30.9.2004 (TABELLA 1)			
--	--	--	--

POSIZIONE ECONOMICA	UNITA'	Costi unitari € (*)	Costi totali €	
DIRIGENTI GENERALI	23	133.201,03	3.063.623,69	
DIRIGENTI	162	79.567,08	12.893.106,96	
TOTALE DIRIGENTI	185		15.956.730,65	
C3	SETT. OPERATIVO	130	42.894,61	5.576.299,30
	SETT. AMM. TEC. INF			
C2	SETT. OPERATIVO	323	39.153,24	12.646.496,52
	SETT. AMM. TEC. INF	63	34.792,64	2.191.936,32
C1	SETT. OPERATIVO	722	36.183,71	26.124.638,62
	SETT. AMM. TEC. INF	320	32.172,25	10.295.120,00
B3	SETT. OPERATIVO	3720	34.056,06	126.686.543,20
B2	SETT. OPERATIVO	8358	32.613,91	272.567.059,78
	SETT. AMM. TEC. INF	644	29.052,95	18.710.099,80
B1	SETT. OPERATIVO	16793	30.116,71	505.749.911,03
	SETT. AMM. TEC. INF	815	27.231,49	22.193.664,35
A2	SETT. AMM. TEC. INF	2033	25.496,63	51.834.648,79
A1	SETT. AMM. TEC. INF	305	23.630,47	7.207.293,35
TOTALE	34226		1.061.805.711,06	
TOTALE COMPLESSIVO	34411		1.077.762.441,71	
Al costo totale di € 1.077.762.441,71 devono aggiungersi i seguenti costi conseguenti alle riqualificazioni effettuate ai sensi del CCNL 24.5.2000 e del CCNI 30.7.2002. Complessivi € 5.862.780,55 ripartiti come segue:				
COSTO RIQUALIFICAZIONI PREVISTE CCNI 30.7.2002 (a carico del FUA)			3.996.513,00	
AGGIORNAMENTO ECONOMICO STIPENDIALE CCNL 26.5.2004 (a carico del FUA)			242.380,00	
ONERI PREVIDENZIALI RIQUALIFICAZIONE CCNI 30.7.2002 GIA' A CARICO DEL BILANCIO			1.626.887,55	
TOTALE COMPLESSIVO			1.083.628.222,26	
TOTALE COMPLESSIVO A CARICO DEL BILANCIO			1.079.389.329,26	

5.862.780,55	TOT.LE
4.238.893,00	A carico del F.U.A.
1.626.887,55	A carico del bilancio

IPOTESI NUOVA PIANTA ORGANICA rideterminata sulla base dei passaggi di qualifica in applicazione del Contratto Collettivo Integrativo e della rimodulazione di alcuni profili per le esigenze operative e organizzative del CNVVF (TABELLA 2)			
--	--	--	--

POSIZIONE ECONOMICA	UNITA'	Costi unitari € (*)	Costi totali €	
DIRIGENTI GENERALI	23	133.201,03	3.063.623,69	
DIRIGENTI	162	79.567,08	12.893.106,96	
TOTALE DIRIGENTI	185		15.956.730,65	
C3	SETT. OPERATIVO	562	42.894,61	24.106.770,62
	SETT. AMM. TEC. INF	95	37.652,29	3.576.967,55
C2	SETT. OPERATIVO	409	39.153,24	16.013.675,16
	SETT. AMM. TEC. INF	331	34.792,64	11.516.363,84
C1	SETT. OPERATIVO	371	36.183,71	13.424.156,41
	SETT. AMM. TEC. INF	217	32.172,25	6.981.378,25
B3	SETT. OPERATIVO	3564	34.056,06	121.375.797,84
B2	SETT. OPERATIVO	8358	32.613,91	272.567.059,78
	SETT. AMM. TEC. INF	1208	29.052,95	35.095.963,60
B1	SETT. OPERATIVO	16793	30.116,71	505.749.911,03
	SETT. AMM. TEC. INF	1292	27.231,49	35.183.085,08
A2	SETT. AMM. TEC. INF	818	25.496,63	20.856.243,34
A1	SETT. AMM. TEC. INF	50	23.630,47	1.181.523,50
TOTALE	34068		1.067.648.896,20	
TOTALE COMPLESSIVO	34253		1.083.605.626,85	
Somma a carico del fondo unico di amministrazione per riqualificazione del personale: Complessivi € 4.238.893,00 di cui € 3.996.513,00 costo riqualificazione previsto dal CCNI 30.7.2002 + € 242.380,00 aggiornamento economico stipendiale CCNL 26.5.2004.			4.238.893,00	
TOTALE COMPLESSIVO A CARICO DEL BILANCIO			1.079.366.733,85	
			1.077.739.846,30	
			1.626.887,55	
			A carico del bilancio	
COSTO TOTALE TABELLA 1 - COSTO TOTALE TABELLA 2 =			-22.595,41	

(*) Il costo unitario lordo del Dirigente generale è la media dei costi relativi alle diverse posizioni

RELAZIONE TECNICO -NORMATIVA

Analisi di impatto normativo dell'intervento sulla legislazione vigente

Il provvedimento in esame interviene sulla base del D.P.R. 314/2002 e del decreto legge n. 24/2004, convertito con legge n. 87/2004 che hanno rideterminato la dotazione organica del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, e della legge n. 252/2004 che ha incrementato di tre unità di livello dirigenziale generale la dotazione organica del personale del Corpo e dell'art. 6 del decreto legislativo n. 165/2001, ai sensi del quale, con regolamento, si provvede alla rideterminazione delle piante organiche. Inoltre, il provvedimento modifica l'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 314/2002, prevedendo l'istituzione di tre nuove direzioni regionali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Ciò in attuazione dell'articolo 3 della legge n. 252/2004 che, ai fini del completamento delle articolazioni di dette direzioni regionali, ha previsto l'incremento delle summenzionate tre unità di livello dirigenziale generale.

Analisi del quadro normativo di riferimento e ratio dell'intervento

- L'attuale dotazione organica del Corpo ammonta a complessive 34.411 unità a seguito di vari provvedimenti normativi succedutisi dal 2002 ad oggi.
- Tale dotazione organica risulta inadeguata ai sempre più crescenti ed impegnativi compiti professionali del Corpo, anche in considerazione dell'ormai imminente perdita del contingente annuo di 4.000 vigili volontari ausiliari a seguito della sospensione della leva obbligatoria.
- La proposta contenuta nel provvedimento ottempera altresì al CCNL del 24 maggio 2000 che ha introdotto il nuovo ordinamento del personale, e porta ad una rideterminazione della pianta organica che costituisce la soglia minima di funzionalità per tutte le strutture del Corpo.

Analisi della compatibilità dell'intervento con la normativa comunitaria

Il provvedimento non presenta profili di incompatibilità con la normativa comunitaria.

Analisi della compatibilità con le competenze costituzionali delle regioni ordinarie e di quelle a statuto speciale.

Il provvedimento è pienamente conforme ai principi costituzionali in materia di ripartizione della potestà legislativa tra Stato e regioni.

ANALISI DI IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE

Ambito dell'intervento e destinatari

Il provvedimento in esame mira alla rideterminazione delle piante organiche del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco al fine di renderla più adeguata ai crescenti e sempre più complessi compiti istituzionali del Corpo. Tale rideterminazione individua il fabbisogno minimo di personale necessario al fine di garantire gli attuali standards delle attività istituzionali, ottimizzando le risorse disponibili, soprattutto nel settore dei servizi tecnico-amministrativi-informatici.

Obiettivi e risultati attesi

L'attuale dotazione organica risulta inadeguata ai sempre più crescenti ed impegnativi compiti professionali del Corpo, anche in considerazione dell'ormai imminente perdita del contingente annuo di 4.000 vigili volontari ausiliari a seguito della sospensione della leva obbligatoria; sicchè la proposta contenuta nel provvedimento mira a rideterminare la suddetta dotazione al fine di consentire al Corpo di rispondere efficientemente nell'assolvimento dei compiti di istituto.

Impatto diretto ed indiretto sull'organizzazione e sull'attività delle pubbliche amministrazioni.

L'impatto è limitato al Ministero dell'interno ed è senza aggravio di oneri per lo Stato.

Impatto sui destinatari diretti ed indiretti

Il provvedimento determinerà benefici oltre che nell'organizzazione del Corpo che potrà contare di più unità anche nei confronti dei destinatari, ossia dell'intera collettività, che vedrà meglio garantito lo svolgimento dei compiti demandati al Corpo Nazionale dei vigili del fuoco.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

DICHIARAZIONE

Oggetto: Rideterminazione dotazioni organiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

In data odierna tra il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e le Organizzazioni sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il comparto delle Amministrazioni autonome dello Stato ad ordinamento autonomo 2002-2005, rappresentate dalle persone formalmente designate dalle rispettive sigle sindacali (CGIL-FP, CISL-SINALCO, UIL-VVF, RdB-PI), si è svolta una consultazione ai sensi dell'articolo 23, lettera c) del CCNL 1998/2001, riguardante la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

L'Amministrazione ha illustrato lo schema del provvedimento di rideterminazione delle dotazioni organiche. Le Organizzazioni Sindacali ne hanno preso atto, condividendone sostanzialmente l'impianto e i criteri informativi, pur evidenziando la necessità che vengano intraprese comunque tutte le iniziative possibili per conseguire in futuro adeguati potenziamenti delle dotazioni organiche.

28.07.2004

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Morcone)



Consiglio di Stato

SECRETARIATO GENERALE

N. 100/05

Roma, addi 10 gennaio 2004

Risposta a nota del.....

N. Div.

OGGETTO

*Schema di decreto del
Presidente della Repubblica
concernente: "Regolamento
recante rideterminazione delle
dotazioni organiche del
personale appartenente alle
qualifiche dirigenziali, aree
funzionali, posizioni
economiche, profili
professionali del Corpo
nazionale dei vigili del fuoco".*

D'ordine del Presidente,
mi prego di trasmettere il
parere numero n. 11752/04
emesso dalla Sezione
Consultiva per gli Atti
Normativi di questo
Consiglio sull'affare a
fianco indicato in
conformità a quanto
disposto dall'art.15 della
legge 21.7.2000, n.205.

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Crociani

MINISTERO DELL'INTERNO

Gab. dell'On Ministro

ROMA



Consiglio di Stato

Sezione Consultiva per gli Atti Normativi

Adunanza del 6 dicembre 2004

N. della Sezione: 11752/04

OGGETTO:

MINISTERO DELL'INTERNO

Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente: "Regolamento recante rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali, aree funzionali, posizioni economiche, profili professionali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco".

La Sezione

Letta la relazione prot. n. 21-21/A-128 del 19 novembre 2004 con la quale il Ministero dell'Interno – Ufficio affari legislativi e relazioni parlamentari chiede il parere del Consiglio di Stato sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica in oggetto;

Esaminati gli atti e udito il relatore ed estensore consigliere Filoreto D'Agostino;

PREMESSO:

Riferisce l'Amministrazione dell'Interno come il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, attraverso il Corpo nazionale di vigili del fuoco, debba affrontare su tutto il territorio nazionale compiti sempre più delicati nel campo della difesa civile e della prevenzione non solo con riferimento ai rischi per dir così tradizionali di natura industriale, ambientale e naturale, ma anche a quelli che preoccupanti scenari internazionali incominciano a disegnare, con particolare riguardo ai rischi nucleari, batteriologici e chimici.

Le esigenze appena enunciate impongono, pertanto, di:

1) rafforzare a difesa civile con nuclei N.B.C.R., specializzati per fronteggiare le emergenze nucleari, batteriologiche, chimiche e radiologiche;

2) adeguare il servizio antincendi negli aeroporti;

3) informatizzare meglio le sale operative dei Comandi per accelerare e maggiormente specializzare gli interventi di soccorso;

4) favorire metodi più incisivi ed adeguati di collaborazione;

5) realizzare progetti relativi alla prevenzione e al soccorso da realizzare nelle regioni dell'obiettivo 1 del Programma operativo nazionale "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia";

6) perseguire le priorità indicate dalla direttiva del Ministro per il 2004.

Nella prospettiva di adeguamento ai compiti appena enunciati, oltre che per lo svolgimento degli ordinari compiti di istituto, sono state portate a conclusione le procedure di riqualificazione del personale per i passaggi di profili previsti dal contratto collettivo integrativo del CCNL del 24 maggio 2000, che ha interessato circa 1800 dipendenti del Corpo.

La dotazione organica di diritto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ammonta a complessive 34.411 unità, come risulta dai seguenti provvedimenti succedutisi dal 2002 ad oggi:

tabella A allegata al d.P.R. n. 314 del 23 dicembre 2002, che ridetermina in 33.178 unità l'organico;

legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) che incrementa la pianta organica di 230 unità;

legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) che eleva

l'organico di ulteriori 500 unità;

decreto legge 30 gennaio 2004, n. 24, convertito con legge 31 marzo 2004, n. 87, recante un ulteriore aumento di 500 dipendenti del Corpo nazionale vigili del fuoco;

legge 30 settembre 2004, n. 252, che ha incrementato la pianta organica di 3 unità di livello dirigenziale generale, prevedendone la corrispondente copertura finanziaria.

Le unità della pianta organica di diritto costituiscono, a questa stregua, il fabbisogno minimo di personale necessario per garantire gli attuali *standards* di attività istituzionali. In tale quadro il Ministero ha inteso procedere ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ha rimesso al Consiglio di Stato lo schema di d.P.R. indicato in oggetto.

Detto schema risulta preordinato alla rideterminazione delle dotazioni organiche in modo da disporre di professionalità più adeguate alle esigenze di sviluppo e di specializzazione del Corpo (così come maturate nei corsi di riqualificazione) e di meglio distribuire le risorse umane nell'ambito ordinamentale e territoriale.

Il provvedimento consta di 3 articoli.

Il primo dispone la rideterminazione delle dotazioni organiche giusta le tabelle allegate;

il secondo stabilisce che la ripartizione delle dotazioni organiche nelle strutture del Corpo è disposta con decreto ministeriale;

il terzo modifica l'assetto delle articolazioni territoriali delle direzioni regionali ed interregionali del Corpo, modificando a tale effetto l'articolo 2 del d.P.R. 23 dicembre 2002, n. 314.

CONSIDERATO:

L'Amministrazione dell'Interno, con lo schema di decreto del Presidente della Repubblica in esame, intende procedere a nuova determinazione delle dotazioni organiche del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, innovando, giusta le tabelle allegate all'articolo 1 dello stesso schema, le specifiche professionalità ed operando, in questo senso, modificazioni dei singoli profili in aderenza a quanto risulta dall'esito dei corsi di riqualificazione in esito alla applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro 24 maggio 2000.

Il regolamento in esame viene proposto dal Ministero dell'interno di concerto, come risulta dal preambolo, con il Ministro per la funzione pubblica e con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Al riguardo si osserva che, pur non risultando formalmente in atti la documentazione che attesti il concerto dei Ministri interessati, né la previa intesa con il Presidente del Consiglio dei Ministri richiesta dal comma 4 *bis* dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, la Sezione ritiene che tali adempimenti possano ritenersi assolti, essendo intervenuta la preliminare deliberazione collegiale del Consiglio dei ministri nella riunione dell'11 novembre 2004.

Nel merito la Sezione ritiene di poter esprimere un parere favorevole sulla base delle considerazioni che seguono.

Lo schema di regolamento è stato predisposto in dichiarata applicazione dell'articolo 6 comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che recita: *"Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Per le amministrazioni dello Stato, la programmazione triennale del fabbisogno di personale è deliberata dal Consiglio dei ministri e le variazioni delle dotazioni organiche sono determinate ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400"*.

Il riferimento alla disposizione appena riportata come norma legittimante il potere regolamentare che si intende esercitare non è, ad avviso della Sezione, sufficiente.

Giova, infatti, rammentare che con legge 30 settembre 2004, n. 252, recante delega al governo per la disciplina in materia di rapporto di impiego del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco si è disposto che detto rapporto sia disciplinato in regime di diritto pubblico secondo autonome disposizioni ordinamentali (articolo 1).

L'articolo 2 della medesima legge, poi, delega in concreto il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per la disciplina dei contenuti del rapporto di impiego secondo principi e criteri direttivi che riguardano anche la rideterminazione dell'ordinamento del personale attraverso la revisione o

la soppressione dei ruoli, qualifiche, aree funzionali e profili professionali esistenti (art. 2, comma 1 lettera b) *sub* 2). In tale contesto, il riassetto può riguardare, per ciascuno dei ruoli e qualifiche, anche le funzioni, la consistenza delle dotazioni organiche, i requisiti, i titoli, le modalità di accesso e i criteri di avanzamento.

Si tratta, a ben vedere, di operazioni connesse o comunque collegate alla rideterminazione della pianta organica. Ora è incontestabile che tale potere è rimesso al Governo in qualità di autore dei decreti legislativi previsti dall'articolo 2 della legge n. 252 del 2004. Non vi sono, a questo punto, margini perché possa considerarsi tuttora autonomamente operante in *subiecta materia* il disposto dell'articolo 6, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che presuppone un rapporto di impiego privatizzato e che si muove in una logica (la programmazione triennale delle dotazioni organiche) smentita dalla riconduzione dell'organizzazione al modulo legislativo e al regime pubblicistico del rapporto d'impiego.

Né può giovare in proposito l'articolo 4 della medesima legge 30 settembre 2004, n. 252 che reca la disposizione transitoria secondo la quale, fino all'entrata in vigore dei decreti legislativi sopra indicati, continuano ad applicarsi le disposizioni normative e contrattuali vigenti relative al rapporto di impiego del personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Il precetto ha con ogni evidenza lo scopo di impedire una lacuna nella disciplina (normativa e contrattuale) dei singoli rapporti di impiego, che risulterebbero esposti alle determinazioni unilaterali del datore di lavoro e si collocherebbero, così, nel quadro delle attività lavorative salvaguardate solo dai principî di carattere costituzionale, per carenza di specifica regolamentazione anche convenzionale. Le medesime argomentazioni non si attagliano però ad attività ed adempimenti che presuppongono la permanenza di un ordinamento articolato sul regime privatistico del rapporto di impiego.

La norma che legittima il provvedimento in esame va, per queste ragioni, ricondotta all'articolo 3 della legge n. 252 del 2004, che recita: "*Per il completamento dell'articolazione territoriale delle Direzioni regionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, la dotazione organica del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui alla tabella A allegata al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, è incrementata di tre unità di livello di-*

rigenziale generale, nei limiti di spesa di 424.667 euro per l'anno 2004, di 431.497 euro per l'anno 2005 e di 431.497 euro a decorrere dall'anno 2006. Con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400, si provvede ad apportare le necessarie modifiche al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314.”

La disposizione prevede un incremento della dotazione organica del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco riferito solo a tre unità di livello dirigenziale generale, ma nella seconda parte, quando affida al regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 4- *bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400, il compito di provvedere ad “apportare le necessarie modifiche al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314” deve essere interpretata nel senso di consentire tutte le modifiche necessarie all'atto dell'ampliamento previsto e non solo quelle strettamente consequenziali.

L'incremento di organico previsto, infatti, è autoesecutivo perché interviene direttamente sulla tabella A del regolamento contenuto nel d.P.R. n. 314 del 2002 e contiene la necessaria copertura finanziaria. Non avrebbe, a questa stregua, senso ribadire la necessità che sia apportata la modificazione al decreto n. 311 del 2002, procedendo la medesima dalla chiara ed univoca previsione della prima parte del precetto in esame.

Se ne deve arguire che il riferimento al regolamento *ex* articolo 17 comma 4 *bis* della legge n. 400 del 1988 costituisce una ulteriore autorizzazione in sede di prima applicazione della normativa in esame e in previsione della individuazione utile del sostrato sul quale andranno a incidere i decreti legislativi prefigurati dal precedente articolo 2 della legge n. 252 del 2004.

Tanto rilevato in ordine alla norma autorizzativa, questa Sezione non ritiene di avere ulteriori osservazioni da formulare sia in merito sia sotto il profilo della forma, con l'unica eccezione dell'articolo 2 dello schema, che, per mere questioni di scorrevolezza, si consiglia di così emendare:

“Con successivo decreto del Ministro dell'Interno, anche al fine di assicurare l'indispensabile flessibilità di adeguamento delle consistenze organiche di personale alle effettive necessità operative, si procede alla ripartizione delle dotazioni organiche di personale di cui all'articolo 1 nelle strut-

ture centrali e periferiche nelle quali si articola il Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Il decreto è tempestivamente comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica”.

P.Q.M.

Nelle considerazioni che precedono è il parere della Sezione.

Per estratto dal Verbale
Il Segretario dell'adunanza
(*Elvio Piccini*)

Visto:
Il Presidente della Sezione
(*Livia Barberio Corsetti*)
Livia Barberio Corsetti

Elvio Piccini

SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

REGOLAMENTO RECANTE RIDETERMINAZIONE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLE QUALIFICHE DIRIGENZIALI, AREE FUNZIONALI, POSIZIONI ECONOMICHE, PROFILI PROFESSIONALI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Visto l'articolo 87 della Costituzione;

Visto l'articolo 17, commi 2 e 4 bis della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 2002, n. 314 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali periferici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, con il quale, tra l'altro, le dotazioni organiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco sono state rideterminate nella Tabella A in n. 33.178 unità complessive;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, che ha incrementato di 230 unità la dotazione organica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché il successivo decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 4 febbraio 2003, con il quale le predette 230 unità sono state ripartite per qualifiche dirigenziali, aree funzionali, posizioni economiche e profili professionali;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, che ha incrementato di 500 unità la dotazione organica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché il successivo decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 26 febbraio 2004, con il quale le predette 500 unità sono state ripartite per qualifiche dirigenziali, aree funzionali, posizioni economiche e profili professionali;

Visto il decreto legge 30 gennaio 2004, n. 24, convertito con legge 31 marzo 2004, n. 87 che ha incrementato di 500 unità la dotazione organica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché il successivo decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 31/03/2004 con il quale le predette 500 unità sono state ripartite per qualifiche dirigenziali, aree funzionali, posizioni economiche e profili professionali;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente delle Aziende e delle Amministrazioni autonome dello Stato ad ordinamento autonomo, sottoscritto il 24 maggio 2000, nonché il contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Integrativo del CCNL 24 maggio, stipulato in data 24 aprile 2002;

Vista la legge 30 settembre 2004, n. 252 recante la delega al Governo per la disciplina in materia di rapporto di impiego del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che per il completamento dell'articolazione territoriale delle Direzioni regionali dei vigili del fuoco, del

soccorso pubblico e della difesa civile ha incrementato di 3 unità di livello dirigenziale generale la dotazione organica del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui alla Tabella A allegata al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314;
Visto il Contratto Collettivo Integrativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco stipulato a livello di amministrazione centrale il 30 luglio 2002;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto delle Amministrazioni autonome dello Stato ad ordinamento autonomo, sottoscritto il 26 maggio 2004;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito dei numerosi provvedimenti succedutisi nel tempo recanti incrementi d'organico, procedere ad una rideterminazione complessiva delle piante organiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per qualifiche dirigenziali, aree funzionali, posizioni economiche e profili professionali, nonché ad una rimodulazione delle dotazioni organiche dei profili professionali a seguito dalle procedure di qualificazione previste dal nuovo ordinamento introdotto dal CCNL 24 maggio 2000 e alla rideterminazione delle dotazioni organiche dei profili a più contenuto professionale, in coerenza con le accresciute esigenze operative e organizzative del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

~~Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;~~

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del.....;

Acquisiti pareri delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del.....

Sulla proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e con il Ministro dell'economia e delle finanze.

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO:

Art. 1

(Rideterminazione delle dotazioni organiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco)

1. Le dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali, delle posizioni economiche e profili professionali del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

sono rideterminate secondo l'allegata Tabella A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

(Ripartizione delle dotazioni organiche nelle strutture centrali e periferiche)

1. Con successivo decreto del Ministro dell'Interno, anche in relazione alle esigenze di assicurare la necessaria flessibilità di adeguamento delle consistenze organiche di personale alle effettive necessità operative del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, si procede alla ripartizione delle dotazioni organiche del personale di cui all'articolo 1 nelle strutture centrali e periferiche in cui si articola il Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Il predetto decreto è tempestivamente comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

Art. 3

(Modifiche al D.P.R. 23 dicembre 2002, n. 314)

1. Il comma 2 dell'articolo 2 del D.P.R. 23 dicembre 2002, n. 314 è sostituito dal seguente:

"2. Le direzioni regionali di cui al comma 1 sono istituite nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria. Per le regioni Veneto e Trentino Alto Adige e' istituita la direzione interregionale di cui al comma 1, ferme restando le competenze esclusive delle province autonome di Trento e Bolzano".

2. Il comma 2 dell'articolo 4 del D.P.R. 23 dicembre 2002, n. 314 e la Tabella A allegata allo stesso decreto sono abrogati.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nelle Raccolte ufficiali degli atti normativi della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

MINISTERO DELL'INTERNO
Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dotazione organica complessiva

Area funzionali CCNL 24.5.2000	Profili CCNL 24.5.2000	dotazione organica
	Dirigenti area operativa tecnica	
	Dirigente generale	23
	Dirigente	158
	Dirigenti area operativa servizio sanitario	
	Dirigente	2
	Dirigenti area operativa servizio ginnico sportivo	
	Dirigente	2
C3	Coordinatore antincendi	413
C3	Coordinatore ginnico-sportivo	2
C3	Coordinatore medico	3
C3	Coordinatore Aeronavigante	4
C3	Coordinatore Informatico	4
C3	Elicotterista controllore capo	17
C3	Collaboratore tecnico antincendi capo	123
C3	Coordinatore amministrativo	91
C2	Direttore antincendi	165
C2	Direttore ginnico-sportivo	1
C2	Direttore medico	19
C2	Direttore informatico	8
C2	Direttore aeronavigante	4
C2	Elicotterista esperto	20
C2	Collaboratore tecnico antincendi esperto	200
C2	Capo tecnico esperto	5
C2	Direttore amministrativo	318
C1	Ispettore antincendi	5
C1	Ispettore medico	3
C1	Ispettore ginnico sportivo	8
C1	Collaboratore tecnico antincendi	229
C1	Pilota di elicottero professionale	75
C1	Specialista di elicottero professionale	51
C1	Ispettore amministrativo	199
C1	Capo tecnico	12
C1	Tecnico informatico	6
B3	Capo reparto	3448
B3	Pilota di elicottero	25
B3	Tecnico di elicottero	91

B2	Capo squadra	8340
B2	Pilota di elicottero brevettato	8
B2	Specialista brevettato	10
B2	Assistente amministrativo contabile	1076
B2	Assistente tecnico professionale	70
B2	Assistente informatico	62
B1		
B1	Vigilie del fuoco	16793
B1	Operatore amministrativo contabile	680
B1	Operatore tecnico professionale	612
A2		
A2	Addetto amministrativo	432
A2	Operatore tecnico	386
A1		
A1	Addetto alle attività di supporto	50
TOTALE		34253